

News, mini-prove e C&Vweb!

Quello che vi proponiamo è un giro d'orizzonte sul Web nel quale cercheremo di rintracciare News (come quelle di Adobe Premiere 5.1, Fast Multimedia, Ulead...) e di "acchiappare" una serie di novità (come quelle di VideoStudio e Type. Plugins di Ulead, Easy di Hollywood FX, e la 2.0 di Stoik Deformer).

Infine, tanto per gradire, che ne dite di tornare a navigare verso il molo amico di C&Vweb che fa il suo ritorno in linea?

di Bruno Rosati

mediaNEWS: notizie da Adobe, Fast e Ulead

A partire da questo numero proviamo ad inserire all'interno di Computer & Video un paragrafo dedicato alle news provenienti dal mondo del multimedia. Questo per accontentare le richieste dei nostri lettori che domandano un maggior contributo informativo su patch, nuove release di applicativi e indicazioni sulla commercializzazione di nuove schede ed altri tipi di periferiche multimediali.

In questa prima occasione le informazioni sono distribuite all'interno dell'articolo, in futuro saranno contenute in appositi riquadri.

Adobe Premiere 5.1 (<http://www.adobe.it>)

Adobe rilascia l'upgrade 5.1 di Premiere e più che un piccolo step migliorativo, una volta installata la "patch", sembra proprio di stare sopra ad una "versione 6.0". Step o non step, la 5.1 è comunque un deciso salto in avanti compiuto (e riuscito positivamente) per respingere la concorrenza e consegnare agli utenti un sistema di editing di gran lunga più veloce rispetto alla versione precedente e con funzioni rendering e di timeline notevolmente potenziate.

Tra le caratteristiche di maggior spicco troviamo anzitutto quelle relative alla drastica riduzione dei tempi di rendering, sia in fase di Preview che di Export finale. Eccezionale è la risposta (praticamente immediata) soprattutto della funzione di Preview, che ora viene completamente

preparato, gestito e reso in RAM.

Eccellente sembra poi essere la predisposizione al multi-thread, allorché la routine di controllo ravvisa la presenza sul PC ospite di un sistema duale. In tali configurazioni il doppio processore viene sfruttato per velocizzare i tempi di compilazione (i vari processi di rendering vengono divisi tra le due CPU e, in linea teorica, si dimezzano i tempi di resa). L'upgrade delle funzioni di lavoro di Premiere, benché quanto detto non è certo poco, è stato comunque spinto anche più oltre, comprendendo anche la riscrittura del codice di altre funzioni importanti come la Batch Capture, il Project Trimmer e, soprattutto, i controlli del Timecode, che ora risultano ancora più precisi che in passato. La precisione dei controlli di Timecode, quasi superfluo aggiungerlo, è indice inequivocabile delle prestazioni di un sistema di editing professionale. Concludono la serie di migliorie imposte con la versione 5.1 il pieno supporto a Windows 98, Mac OS 8.5, DirectShow 5.2, e il nuovissimo protocollo 5.0.6 del codec Indeo.

Premiere 5.1 è scaricabile liberamente all'URL <http://www.adobe.it/products/premiere/updat51.html>, ma per il suo regolare funzionamento necessita della presenza sul PC ospite della versione, "full" regolarmente registrata di Premiere 5.0. Una volta lanciata il setup, questo rileva automaticamente la presenza della versione precedente e vi si aggancia come una vera e propria patch.

Novità da Fast Multimedia: AV Master (ora in versione "2000") supera il limi-

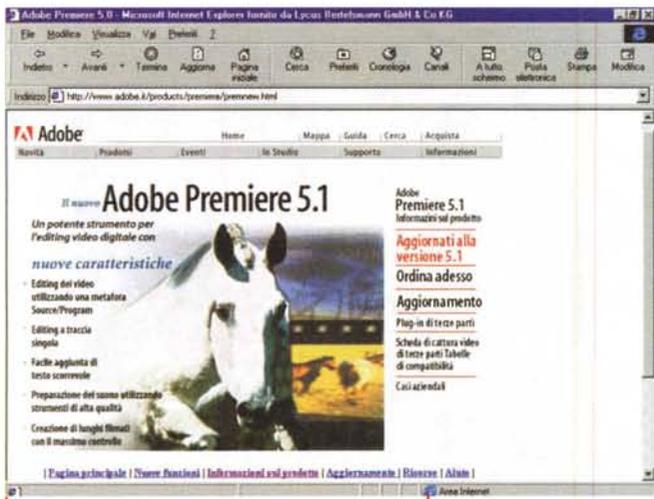
te dei 2 Gbyte!

Fast Multimedia ha reso disponibile la versione 2.5 dei driver di sistema dell'AV Master 98, grazie ai quali la scheda è ora in grado di effettuare acquisizioni video oltre il limite dei 2 GB imposto da Video for Windows.

I driver (scaricabili gratuitamente a partire dall'URL www.fastmultimedia.it) permettono al sistema di editing di superare i vecchi limiti della lunghezza delle clip, sia in fase di acquisizione che in fase di montaggio e riversamento. Tali driver (sia per piattaforme Windows 98 che NT) sono il frutto della fusione già a livello di sistema della tecnologia PowerPlay, che Fast Multimedia distribuiva separatamente rispetto alle precedenti versioni dei driver.

Tale possibilità permette ora all'AV Master 98 di operare in piena modalità "multifile capturing" e di scrivere quindi su hard disk senza interruzioni. Il vantaggio, sia rispetto alle versioni precedenti che ai sistemi di acquisizione concorrenti, è evidente: l'AV Master, pur continuando a permanere nella fascia di prezzo dei sistemi entry-level, propone potenzialità applicative pari a quelle dei più blasonati sistemi broadcast.

Oltre all'aggiornamento dei driver per le AV Master già distribuite (oltre 3000 in tutta Europa) la scheda viene ora proposta in una versione rinnovata e denominata AV Master 2000. L'adeguamento alla prossima scadenza del millennio non prevede modifiche sostanziali dal punto di vista hardware, ma essenzialmente nella messa a punto di un nuovo "bund-



Premiere 5.1, scaricabile gratuitamente dal sito di Adobe, è una "patch-grade" che per funzionare necessita di essere installata sulla versione originale 5.0 del sistema di editing video.

L'Home Page di Ulead con gli "strilli" più recenti in primo piano.



led" software che ora risulta comprensivo di:

- ✓ Driver PowerPlay 2.5
- ✓ Ulead Media Studio Pro 5.2 (la versione 5.2 del sistema di editing appositamente aggiornata da Ulead per adeguarsi ai driver 2.5)
- ✓ Ulead Cool 3D 2.0 (per la realizzazione di titolazioni animate e in 3D)
- ✓ Mediator 5 (un tool per presentazioni ipermediali, i cui campi applicativi variano dalla realizzazione di CD-ROM e presentazioni sul Web)
- ✓ Video Pocket Guide (manuale in italiano con trucchi e suggerimenti sull'uso delle luci, sfruttamento degli angoli di ripresa, allestimenti di set, ecc.).

Il prezzo d'acquisto dell'AV Master 2000 rimane più o meno immutato rispetto a quello dell'AV Master 98, con la

versione base proposta ad 1.490.000 lire e la 2000 Pilot Kit (con controller AV-net per pilotare camcorder e VCR da PC) a 1.890.000.

Ulead: MediaStudio 5.2 e le altre novità

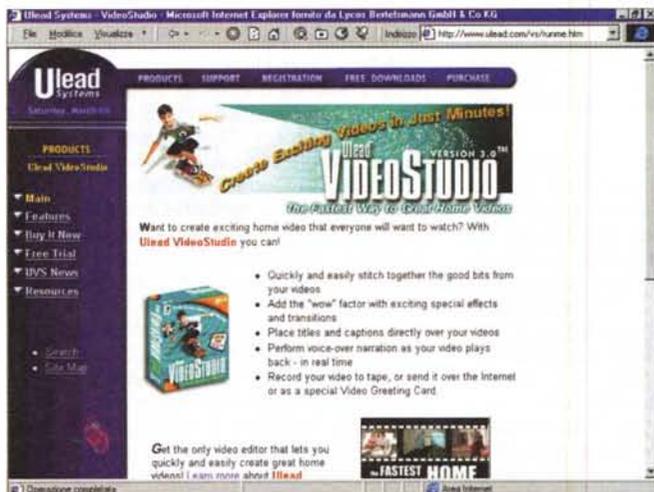
Correndo di pari passo con i driver dell'AV Master, anche Ulead MediaStudio Pro si adegua e con la specifica patch 5.2 (anch'essa scaricabile liberamente all'URL: www.ulead.com) permette il pieno godimento delle nuove prestazioni dell'AV Master 98.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere telematicamente il sito, Ulead, in accordo con il distributore italiano Fast Multimedia, ha messo a punto una soluzione d'acquisto "tradizionale", attraverso la quale (contattando il Servizio Clienti di Fast Multimedia Italia - tel. 059.415611) è possibile ordinare l'acqui-

sto del **Bonus Pack**, che si compone di una coppia di CD-ROM contenenti l'aggiornamento a Media Studio Pro 5.2 dalla versione 5.0 e 5.0x, il software per titolazioni ed animazioni tridimensionali Ulead Cool 3D 1.0 e una serie di filtri ed effetti video VIZ FX prodotti da Intergraph. La confezione contenente i due CD-ROM è disponibile, solo per i titolari FASTCard, al prezzo di 120mila lire (IVA e trasporto compresi).

Novità Software: video editor e generatori di effetti

Ulead non si ferma certo al solo upgrade di MediaStudio! Sull'home page del si-



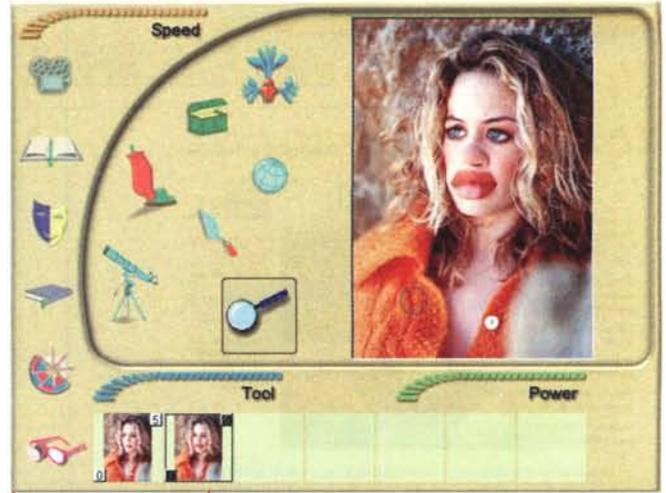
La "web-brochure" di Ulead VideoStudio. Prossimamente su queste pagine proveremo la versione commerciale del nuovo sistema di editing di Ulead indirizzato verso un target più orizzontale di quello raggiunto da MediaStudio.



Sempre dal sito di Ulead eccoci sulla pagina di presentazione/download del Type.Plugins. In primo piano la serie degli effetti generabili con il modulo d'estensione per tutti gli image-processor compatibili con la tecnologia "plugin" di Adobe PhotoShop.



Il pannello degli effetti messi a disposizione da Easy di Hollywood FX. Di tali effetti solo i primi quattro sono liberamente e compiutamente utilizzabili. Gli altri dodici, anche se attivi, post-rendering presenteranno una grossa "X" in sovrapposizione alle immagini rese.



La pagina principale di lavoro di Deformer 2.0. Tutti i comandi di sistema e di resa degli effetti sono di tipo iconico. Da notare, in basso sullo schermo, la presenza della barra della Filmstrip (inserimento/spostamento dei frame in lavorazione).

Per sfogliarne l'elenco delle caratteristiche e mettersi in coda per il download della trial l'indirizzo da raggiungere è il seguente:

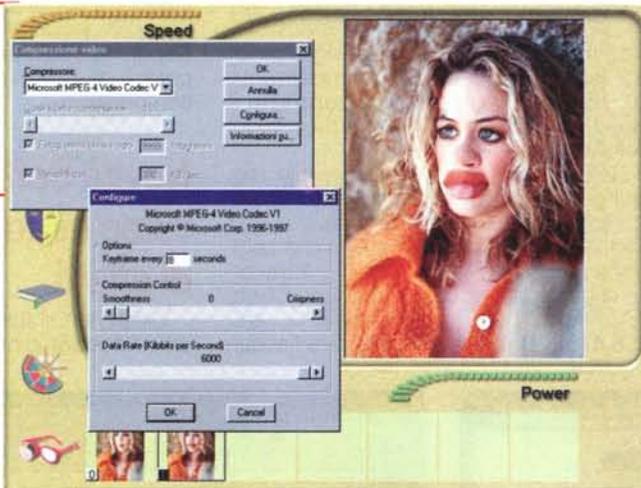
<http://www.ulead.com/cool360/runme.htm>.

Hollywood FX Easy

Gironzolando per la rete ed interrogando vari motori di ricerca, abbiamo quindi navigato fino ad... Hollywood FX (www.hollywoodfx.com) e vi consigliamo di fare altrettanto. Hollywood FX, infatti, è di gran lunga il più potente generatore di effetti video in circolazione. Le cose che riesce a fare sono semplicemente stupende, con algoritmi talmente potenti e raffinati da farsi immediatamente preferire a quelli proposti dai tool attualmente disponibili per (e nei) sistemi di editing più avanzati quali Premiere, After Effects, Chyron, in:sync Speed Razor, ecc. Sistemi questi ai quali Hollywood si aggancia grazie alla tecnologia plugin. In effetti Hollywood FX non è un programma, ma un'estensione armonizzabile ad un sistema di editing preesistente. Le sue caratteristiche possono in tal modo essere applicate senza alcuna limitazione a qualsiasi workstation video.

Delle virtù di Hollywood parliamo in maniera convinta e con "prove alla mano". Benché il generatore in versione integrale (un vero e proprio "broadcasting" da svariati dollari!) sia per i più inarrivabile, dal sito di Hollywood FX abbiamo visto e subito scaricato la versione stand-alone H-FX Easy. Questa è una trial che, pur utilizzando a pieno tutte le funzioni del tool professionale, dispone di soli 16 effetti (rispetto ai cento di Hollywood FX!). Di tali effetti solo quattro sono pienamente a disposizione dell'utilizzatore. Gli altri 12, pur se attivi, risultano inutilizzabili giacché impongono una grossa "X" in sovrapposizione alle immagini in resa. La limitazione è quella classica di molti applicativi shareware che hanno una parte utilizzabile ed un'altra "dimostrativa" che può attivarsi solo previa registrazione ed acquisto del programma. Malgrado la limitazione a soli quattro effetti, l'utenza può utilizzare Easy in maniera soddisfacente e godere della bellezza dei quattro filtri attivi che posso-

Oltre che in formato statico e in GIF-animato, Deformer può salvare in formato AVI, utilizzando nel caso codec, key-frame e livelli di compressione allo stesso modo di un sistema di editing.



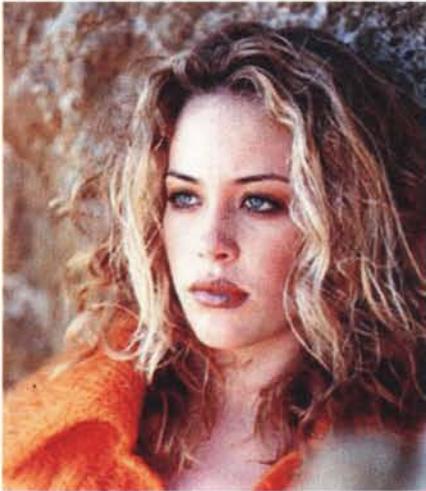
to appaiono difatti diversi nuovi "strilli". In primis rileviamo lo spot per il VideoStudio (<http://www.ulead.com/vs/runme.htm>), un sistema di editing video attraverso il quale è possibile operare al montaggio dei nostri filmati in maniera rapida e facilitata grazie alla nuova implementazione.

Tra le caratteristiche di spicco di VideoStudio va rilevata la presenza di "wizard" capaci di imporre titoli e caption in sovrapposizione al video ed automatizzare l'inserimento di una traccia audio di commento alle immagini. Tale traccia ha l'interessantissima caratteristica di poter esser incisa in tempo reale durante la riproduzione del filmato. Ovvero senza passare per le canoniche fasi del doppiaggio e della sincronizzazione offline.

Dal video all'immagine-processing, sempre navigando nel sito di Ulead, notiamo come continua a crescere la famiglia dei .Plugin. Estensioni videografiche queste che Ulead, oltre ad indirizzare verso il Web (i Web.plugin che abbiamo recensito di recente), propone, da sola oppure in collabo-

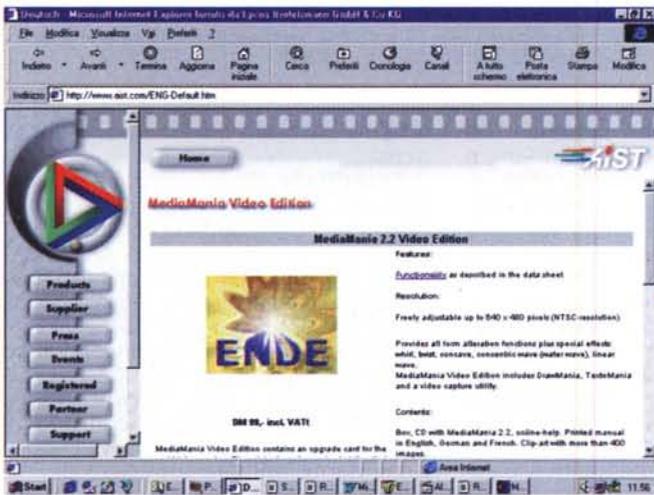
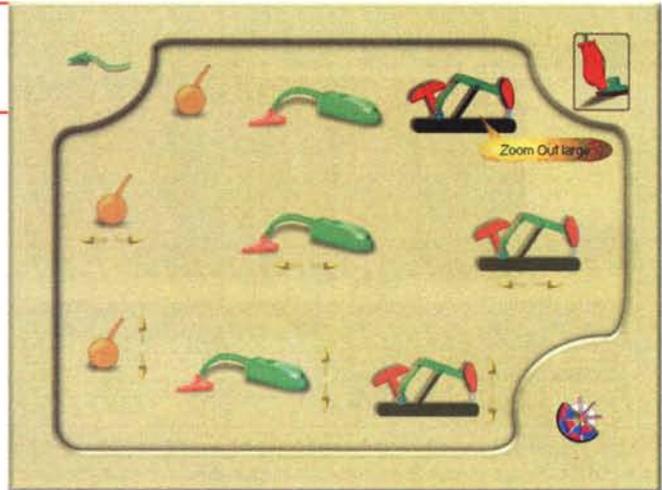
razione con terze parti, sia per l'immagine-processing in genere (PhotoImpact, PhotoShop e tutti gli altri applicativi "plugin compatibili") che per il rendering/3D (Cool 3D) e l'editing video (MediaStudio). Tra le ultime novità al riguardo, notiamo e scarichiamo la trial a 15 giorni di **Type.Plugins** (http://www.webutilities.com/Frwu_type.htm), una serie di filter/effect capaci di rendering particolarmente raffinati su testo e logo. Forniti di parametri direzionali per il controllo dell'effetto, i Type.Plugins mettono a disposizione quattordici preset attraverso i quali è possibile ricreare effetti tipo fuoco, ghiaccio, neon, ombra su sabbia, a marchio, ecc.

Infine una novità. Dopo Cool 3D, Ulead immette sul mercato Cool 360 con il quale dal tridimensionale puro del primo si passa alla resa di viste foto-panoramiche.



Deformer 2.0. Un insieme di tool di deformazione a disposizione dell'utente.

L'originale era decisamente più bello della copia deformata, che ne dite?



L'Home Page di AIST. Oltre ai tool per il video di livello broadcast, AIST propone a soli 100 marchi MediaMania 2.2 Video Edition.

Deformer 2.0 (www.stoik.com)

Deformer, che già conosciamo dalla sua prima versione, è un'applicazione attraverso la quale è

no essere impiegati indifferentemente su video Avi già realizzati oppure su slideshow di immagini (principalmente bitmap) da rendere in formato AVI. Easy difatti, rispetto ad Hollywood FX che si appoggia su software di editing, ha una propria timeline multitraccia sulla quale è possibile far salire ogni genere di filmato ed immagini statiche. Nella nostra mini-prova è soprattutto nella resa in AVI di uno slideshow di file bmp che abbiamo visto la duttilità e la facilità d'utilizzo del software. Le immagini statiche, inserite e duplicate come singoli frame, sono state rese con effetti dinamici estremamente fluidi e rapidi da ottenere.

Per completezza precisiamo che i quattro effetti liberamente utilizzabili da Easy sono:

- ✓ Ball Split (l'immagine si ammassa nella forma di una palla, ruota su se stessa e quindi esce dallo schermo dividendosi in due semisfere)
- ✓ PrtyVrtx (l'immagine si strappa come tanti brandelli di carta che vengono trasportati via dal vento)
- ✓ Pyramid (l'immagine si apre/chiude come i lati di una piramide per entrare/uscire dallo schermo)
- ✓ Scroll (l'immagine appare/scompare infissa come un rotolo di pergamena a due tondini laterali di legno).

possibile realizzare caricate (o deformazioni) animate su ogni genere di immagini. La modalità di lavoro dell'applicativo è particolarmente intuitiva e si basa su controlli e comandi esclusivamente iconici. Ciò si ripercuote in una rapidissima curva di apprendimento e in una resa finale che si dimostra sempre ottima. In modo particolare, nella 2.0 sono stati ulteriormente ottimizzati gli algoritmi posti alla base degli effetti e la resa delle deformazioni (per raffinatezza della correzione cromatica, compreso l'antialiasing) avviene in maniera ancora più precisa che non nella versione precedente. Anche le animazioni finali risultano sempre dotate di ottima fluidità. Insomma, dalla 1.0 alla 2.0, Stoik vi è passata migliorando, sia nelle prestazioni che nella facilità applicativa, un prodotto che avendo riscosso già un discreto successo si appresta ad aumentarlo ancora.

Ma a chi serve un "generatore di caricature" come Deformer? Essenzialmente quello della realizzazione di cartoon, text-effect e, in un ambito più personale, del puro divertimento. Le immagini deformate possono essere esportate sia in formato statico che in GIF animate e in AVI. Con ciò sono coperti nella maniera più ampia possibile tutti i campi d'applicazione che si possono immaginare, dalla pub-

blicazione sul Web ai più vari ambiti delle produzioni ipermediali.

Tra le novità introdotte dalla versione 2.0 troviamo:

- ✓ L'implementazione della Filmstrip. Una barra (posizionata in basso sullo schermo) sulla quale si visualizzano le sequenze dei frame in lavorazione. Dalla Filmstrip i frame possono essere copiati/cancellati. Tale implementazione rende ancora più pratiche tutte le fasi di lavorazione.

- ✓ Nuovi algoritmi posti alla base dei sei tool visuali delegati al rendering degli effetti di deformazione. Ogni genere di tool (Catastrophe, Shrink, Grow, Plain, Global, Toolkit) consiste di una serie di effetti ai quali si accede cliccando sopra all'icona dello specifico gruppo. Al click si entra nella pagina della collezione, si seleziona l'effetto che si vuole utilizzare e si ritorna sulla pagina principale dell'immagine in lavorazione.

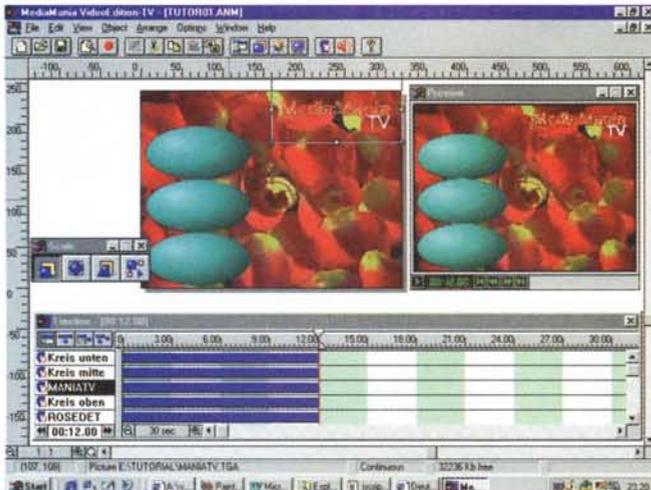
- ✓ Funzioni di preview e di riproduzione finale dell'animazione svolte in tempo reale direttamente sulla pagina di lavoro.

- ✓ Realizzazione dei file di progetto che ora possono essere richiamati e modificati adattandoli anche in altri nuovi progetti.

Deformer 2.0 è disponibile sul sito di Stoik Software in versione trial con scadenza a 15 giorni ed attiva in tutte le sue funzioni.

AIST "MediaMania"

Installando e provando l'AV Master 98, abbiamo installato e provato l'AIST MediaMania Video Edition 2.2 e ce ne siamo innamorati. Effetti fluidissimi e professionali, come un piccolo ADO su PC, ci hanno rapidamente catturato e imposto una domanda: da dove arriva questo gioiello? Per la precisione dall'AIST (www.aist.com), una software-house tedesca che vanta collaborazioni pluriennali sia con Fast Multimedia che con Silicon Graphics,



MediaMania. Il piano di lavoro del sistema di video-effect.

alle quali fornisce software di montaggio, estensioni effettistiche e varie forme di consulenza. Anche dal punto di vista televisivo, AIST è ben introdotta nel gotha del broadcast con tutta una serie di applicativi essenzialmente sviluppati per la realizzazione di sequenze in video-composing. Il video-composing è quella particolarissima tecnica che permette la sovrapposizione a layer di più quadri video, sincronizzati tra loro, fusi, oppure in chromakey o in alpha-channel, in modo che la resa finale dia una continuità dinamica come se, invece di provenire da più riprese, i filmati che si utilizzano in sovrapposizione siano stati realizzati dallo stesso luogo e momento di ripresa.

Esempio di tale tecnica possono rappresentarlo varie sigle televisive. In modo particolare le sigle di molte trasmissioni sportive. Per ricostruirne mentalmente una (più o meno realmente prodotta) pensate ad una Ferrari che invece di sfrecciare sulla pista di Monza (da cui è stata estrapolata la scena) curva su di un campo di calcio. Sullo stesso, nello stesso momento, Ronaldo, o chi per lui, sta effettuando una rovesciata: mentre il portiere si distende nella parata ecco uscire dalla rete l'assolvenza della scena di Pantani impegnato nella salita del Pordoi...

Quelli della Ferrari, del centravanti, del portiere e del ciclista sono quattro anelli di scena estrapolati da altrettante riprese, diverse tra loro e che solo grazie alla tecnica del video-composing possono essere sovrapposte una all'altra e poste in primo piano (o viceversa) sfruttando canali alpha-channel e chroma-key.

La stessa tecnica è divenuta il fiore all'occhiello degli applicativi dell'AIST. Tra i programmi messi a punto per il broadcast televisivo (e dal costo di svariate migliaia di marchi) AIST ha però pensato bene di realizzarne una versione più economica, MediaMania Video Edition 2.2, che

per appena 100 marchi permette a tutta l'utenza di raggiungere effetti di video-composing. Gli effetti che abbiamo potuto verificare all'uso sono veramente notevoli, come notevole è il sistema di preparazione dei livelli di video, la modalità di sincronizzazione, il generatore di titoli, lo sheet per la preparazione di vere e proprie scene animate da rendere singolarmente o in layering con riprese dal vivo. Insomma, per cento marchi MediaMania Video Edition ci permette di realizzare, rapidamente e facilmente, sigle estremamente accattivanti. Provate a raggiungere il sito di AIST e a navigare tra le pagine dimostrative.

Il ritorno di C&Vweb

Punti di download per il software presentato su C&V "versione cartacea" (dallo shareware in genere alle trial di programmi commerciali di taglio inferiore ai 3 Mbyte). Quindi i link per scaricare file di progetti che nel tempo, tra Premiere, MediaStudio, Deformer ed altri applicativi multimediali potremo sviluppare. Altri link ancora li renderemo infine attivi per poter tirar giù zippati di varia natura, come MIDifile, Mp3 d'ascoltare o da provare, GIF (animate e non) ed altri formati videografici. Insomma, torna C&Vweb e, sperando che la cosa sia gradita, lo fa per ridiventare la giusta appendice telematica agli argomenti pratici trattati nella rubrica.

Sul primo numero, che coincide con questo di MCmicrocomputer, chi ne fosse interessato potrà trovare i programmi e i file di prova più interessanti tra quelli trattati nei numeri di febbraio e marzo (nn. 192 e 193) della rivista.

Nello specifico troverete ad attendervi:

✓ **BladeEnc.** Un codec Mp3 freeware di ottima qualità e velocità alla ricompressione, alternativo, come avevamo modo di segnalare sul numero di febbraio (MC



Una seconda istanza di lavoro in MediaMania. Le clip che sono inserite nel quadro video salgono in primo piano attraverso effetti di zoom e rotazione; possono eseguire ciascuna la propria dinamica contemporaneamente e quindi venir sincronizzate con la traccia audio.

n.192) al più blasonato Fraunhofer-Gesellschaft.

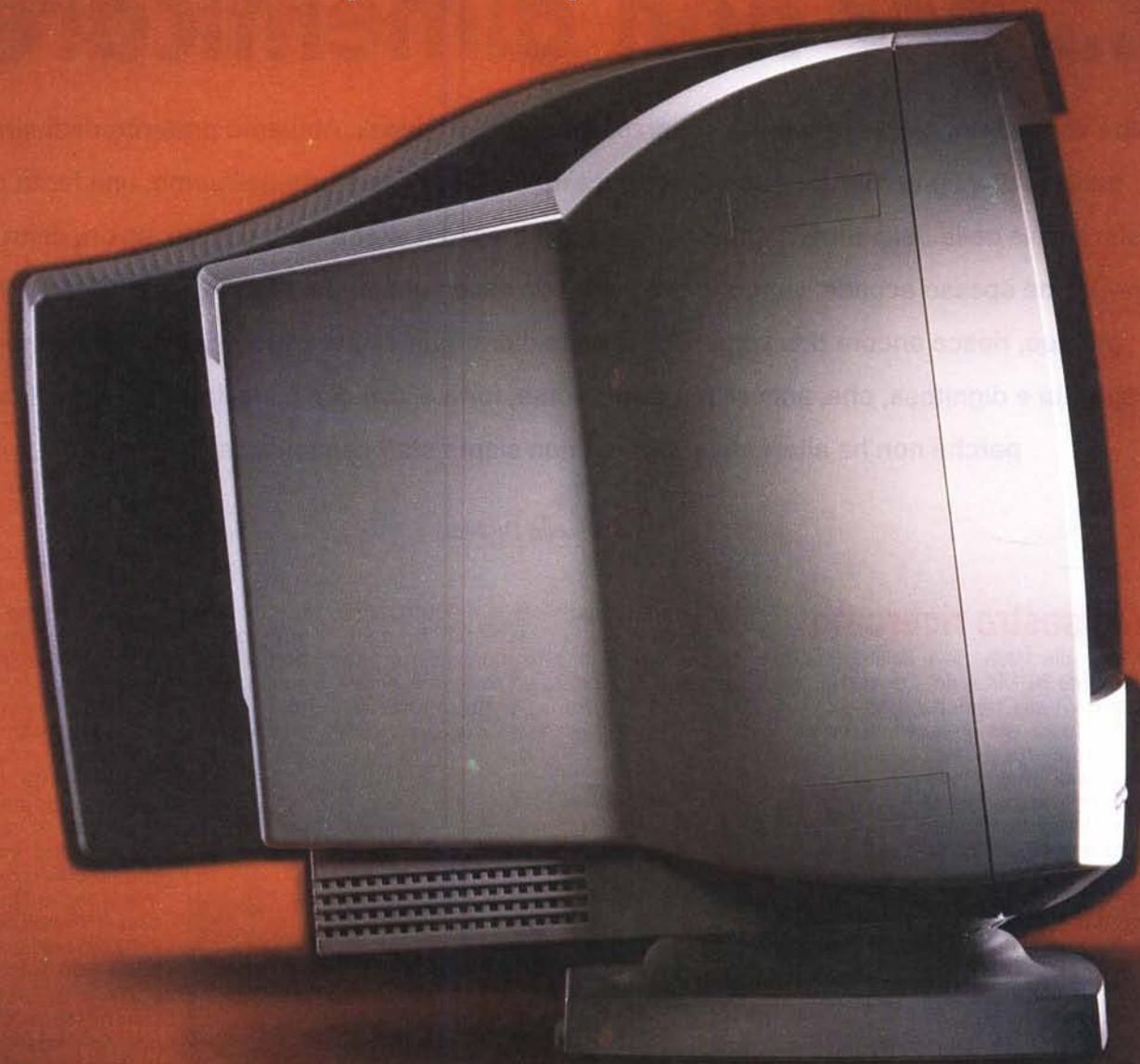
✓ **FrontBlade.** Probabilmente il migliore tra i frontend messi a punto per lo stesso BladeEnc. L'accoppiata, promossa in molti dei siti del circuito Mp3.com (www.mp3.com) è risultato praticamente irreperibile presso gli URL segnalati (e dai quali li avevamo prelevati) alla maggioranza dei nostri lettori. Riproponendoli su C&Vweb di questo numero (C&Vweb 1-2-3-4) proviamo a risolvere direttamente dal nostro sito i problemi di reperibilità riscontrati. Forse s'è trattato di un riposizionamento del sito (nel caso di BladeEnc) e di varie anomalie al file zippato (di FrontBlade) che al download manda in blocco il browser.

✓ **Groove Mechanics.** Un rigeneratore in digitale di dischi in vinile che sia per le sue caratteristiche generali che per il fatto di essere uno shareware dal bassissimo costo di registrazione (una trentina di marchi) ha smosso la curiosità di moltissimi lettori. Groove, in maniera ancora più misteriosa (per non dire comica: il link sul readme.txt di accompagnamento punta ad un negozio virtuale di elettrodomestici!) di BladeEnc e FrontBlade è rimasto imprevedibile. Impigliata sulla rete alcuni lettori hanno trovato (e gentilmente spedito in attachment all'e-mail) una versione beta parzialmente funzionante. La versione che al contrario tutti potrete scaricare da C&Vweb è la shareware definitiva perfettamente funzionante.

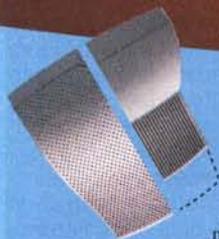
✓ Il file HTML **midiplayer.htm** d'esempio ed alcuni file MIDI (tra l'altro d'effetto come **My Love, Gostbuster ed X-Files!**) dello JavaScript per l'esecuzione random di file MIDI.

✓ Lo zippato di un file di testo (**jscrip1.txt**) contenente le linee di codice JavaScript relative agli esempi apparsi nella rubrica mediaWORK del numero di febbraio. Il codice può essere immediatamente copiato dal file di testo nel file .htm che si sta eventualmente realizzando ed averlo quindi subito attivo.

Prenditi la libertà di un grande schermo in un piccolo spazio.



Philips 107B XSD, il monitor 17" profondo come un 14".



Philips presenta il nuovo **107B XSD**, il monitor che ti dà la comodità di avere un grande schermo anche in uno spazio ridotto: un 17" ad alta prestazione con la stessa profondità di un 14" che offre una superba nitidezza e immagini prive di sfarfallio. Conforme al TCO '99, dotato della funzionalità USB e del software Customax 4.0. Per chi esige uno schermo più grande, la serie XSD ha in serbo il 109B, il monitor 19" profondo meno di un 17". Per saperne di più riguardo ai monitor 107B e 109B, visita i nostri siti <http://www.pcstuff.philips.com>, <http://www.info.philips.it>. Immagini perfette e molta libertà in più: il monitor 107B è pensato per il tuo mondo.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.



USB 

Customax
interactive monitor software

XSD